



Cresendo

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Numero di riferimento della SDS: REG-IT-414

Data di pubblicazione: 21/12/2022 Data di revisione: 09/10/2024 Sostituisce la versione di: 21/12/2022 Versione della SDS: 1.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome : Clomazone 360 CS
Denominazione commerciale : Cresendo

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Prodotti fitosanitari
Specifica di uso professionale/industriale : Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela : Erbicida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
UPL Holdings Coöperatief U.A.
Claudius Prinsenlaan 144 A
4818 CP BREDA
Olanda
T 0031 (0) 85 0712300
EUR-SDS.info@upl-ltd.com, www.upl-ltd.com

Distributore
UPL Italia S.r.l.
Via Terni 275
47522 S. Carlo di Cesena (FC)
T 0547 661523
EUR-SDS.info@upl-ltd.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Resto del mondo (in inglese): +44 1865 407333
Europa (in inglese): +44(0)1235 239670
112 (European Emergency Number)
Italia: +39 02 3604 2884 (italiano)

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Az. Osp. "Careggi" U.O. tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Policlinico "Umberto I" CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	

Cresendo

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, H413

categoria 4

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Avvertenza (CLP)

: -

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in Norme nazionali.

: EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Il contatto prolungato o ripetuto può causare reazioni allergiche in soggetti particolarmente sensibili.

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

Cresendo

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
clomazone (ISO); 2-(2-clorobenzil)-4,4-dimetil-1,2-ossazolidin3-one	Numero CAS: 81777-89-1 Numero CE: 617-258-0 Numero indice EU: 613-340-00-5	25 – 50	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=768 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 4 (per inhalazione: polvere, nebbia), H338 (ATE=4,85 mg/l) Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)
calcio cloruro	Numero CAS: 10043-52-4 Numero CE: 233-140-8 Numero indice EU: 017-013-00-2	2,5 – 10	Eye Irrit. 2, H319
SODIUM NITRATE	Numero CAS: 7631-99-4 Numero CE: 231-554-3 no. REACH: 01-211948822-41	2,5 – 10	Ox. Sol. 2, H272 Eye Irrit. 2, H319
acido acetico ... % sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 64-19-7 Numero CE: 200-580-7 Numero indice EU: 607-002-00-6 no. REACH: 01-2119475328-30	0,25 – 1	Flam. Liq. 3, H226 Skin Corr. 1A, H314
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero CAS: 2634-33-5 Numero CE: 220-120-9 Numero indice EU: 613-088-00-6 no. REACH: 01-2120761540-60-XXXX	< 0,036	Acute Tox. 2 (per inhalazione: polvere, nebbia), H330 (ATE=0,21 mg/l) Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=450 mg/kg di peso corporeo) Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici (%)
acido acetico ... %	Numero CAS: 64-19-7 Numero CE: 200-580-7 Numero indice EU: 607-002-00-6 no. REACH: 01-2119475328-30	(10 ≤ C < 25) Eye Irrit. 2; H319 (10 ≤ C < 25) Skin Irrit. 2; H315 (25 ≤ C < 90) Skin Corr. 1B; H314 (90 ≤ C ≤ 100) Skin Corr. 1A; H314
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero CAS: 2634-33-5 Numero CE: 220-120-9 Numero indice EU: 613-088-00-6 no. REACH: 01-2120761540-60-XXXX	(0,036 ≤ C ≤ 100) Skin Sens. 1A; H317

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

Cresendo

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generale : In caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico. Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo. Non lasciare la vittima senza sorveglianza.
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua per precauzione.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : Il contatto prolungato o ripetuto può causare reazioni allergiche in soggetti particolarmente sensibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non usare un getto d'acqua concentrato in quanto potrebbe disperdere e propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
- Altre informazioni (antincendio) : Arginare e contenere i fluidi d'estinzione (prodotto pericoloso per l'ambiente). Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Vedere la Sezione 8 per le informazioni sui dispositivi di protezione individuale.
- Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario. Ventilare la zona del riversamento. Evitare di respirare gli aerosol, la nebbia, i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Intervento limitato al personale qualificato dotato di mezzi di protezione adatti.

Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire al prodotto di disperdersi nell'ambiente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Se lo spandimento avviene sul suolo pubblico, segnalare il pericolo e avvertire le autorità (Polizia o Carabinieri, Pompieri).

Cresendo

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	: Raccogliere il materiale fuoriuscito. Per piccole quantità : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente come: sabbia, terra, vermiculite. In caso di spargimento considerevole : Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.
Metodi di pulizia	: Versamenti limitati: Raccogliere meccanicamente (spazzando o spalando) e mettere in un recipiente adeguato per lo smaltimento. Raccogliere il materiale versato in grandi quantità per pompaggio (usare una pompa antideflagrante o manuale).
Altre informazioni	: Tenere in un recipiente adeguato e chiuso per lo smaltimento. Conservare l'acqua di lavaggio contaminate e smaltirla in modo appropriato. Non scaricare nelle fogne e nei fiumi. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare di respirare gli aerosol, la nebbia, i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Misure di igiene	: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	: I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti. Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fogne o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso.
Condizioni per lo stoccaggio	: Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare soltanto nel contenitore originale. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare lontano da fonti di accensione. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Materiali incompatibili	: Agenti ossidanti forti.

7.3. Usi finali particolari

fare riferimento all'etichetta.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

acido acetico ... % (64-19-7)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Acetic acid
IOEL TWA	25 mg/m ³
	10 ppm
IOEL STEL	50 mg/m ³
	20 ppm

Cresendo

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

acido acetico ... % (64-19-7)	
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE (EU) 2017/164
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Acido acetico
OEL TWA	25 mg/m ³ 10 ppm
OEL STEL	50 mg/m ³ 20 ppm
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza. (EN ISO 16321-1:2022)

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4 (EN 13688 + EN 14605:2005 + A1:2009).

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato o ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Protezione delle mani:

Guanti di protezione. (ISO 374-1:2016/Tipo A)

Protezione delle mani					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti usa e getta	Gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	> 0.4	3 (> 0.65)	EN ISO 374-1/A1

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Mezza maschera (EN 405)

Protezione respiratoria			
Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Mezza maschera	ABEK	Protezione contro i vapori	EN 140, EN 149

Cresendo

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fogne o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nel la rete fognaria o in acque pubbliche.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: marrone chiaro.
Odore	: caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non disponibile
Proprietà ossidanti	: Non comburente.
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: > 103 °C (Metodo UE A.9 CIPAC MT 12.3)
Temperatura di autoaccensione	: 490 °C (Metodo UE A.15)
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 8,93
concentrazione della soluzione per il pH	: 1 % (20,2°C)
Viscosità cinematica	: 171,552 mm ² /s
Viscosità dinamica	: 199 cP (40°C)
Solubilità	: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 1,16 g/ml (CIPAC MT 3.3.2)
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna a nostra conoscenza.

Cresendo

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

clomazone (ISO); 2-(2-clorobenzil)-4,4-dimetil-1,2-ossazolidin3-one (81777-89-1)	
DL50 orale ratto	754 mg/kg EFSA Scientific Report
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg EFSA Scientific Report
CL50 Inhalazione - Ratto	4,85 mg/l/4h EFSA Scientific Report

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 8,93
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). pH: 8,93
Ulteriori indicazioni	: (risultati ottenuti su un prodotto simile)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Il contatto prolungato o ripetuto può causare reazioni allergiche in soggetti particolarmente sensibili
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

clomazone (ISO); 2-(2-clorobenzil)-4,4-dimetil-1,2-ossazolidin3-one (81777-89-1)	
NOAEL (animale/maschio, F0/P)	84 mg/kg di peso corporeo
NOAEL (animale/maschio, F1)	354 mg/kg di peso corporeo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Cresendo	
Viscosità cinematica	171,552 mm ² /s

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Cresendo

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

- Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

clomazone (ISO); 2-(2-clorobenzil)-4,4-dimetil-1,2-ossazolidin3-one (81777-89-1)

CL50 - Pesci	15,5 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss, EFSA Scientific Report)
CE50 - Crostacei	12,7 mg/l/48h (Daphnia magna, EFSA Scientific Report)
ErC50 alghe	> 0,185 mg/l/120h (Navicula pelliculosa, EFSA Scientific Report)

12.2. Persistenza e degradabilità

Cresendo

- Persistenza e degradabilità Non rapidamente degradabile

clomazone (ISO); 2-(2-clorobenzil)-4,4-dimetil-1,2-ossazolidin3-one (81777-89-1)

- Persistenza e degradabilità Difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

clomazone (ISO); 2-(2-clorobenzil)-4,4-dimetil-1,2-ossazolidin3-one (81777-89-1)

- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) 2,5

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Metodi di trattamento dei rifiuti : Divieto di scarico in fogna e nei corsi d'acqua. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato. Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.
- Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Imballaggi : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Svuotare i residui di imballaggio. I recipienti vuoti saranno riciclati, riutilizzati o smaltiti in conformità ai regolamenti locali. Si non vuoto, smaltire questi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati.
- Ulteriori indicazioni : Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo imballaggio. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
- Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 02 01 08* - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Cresendo

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non applicabile	Non applicabile
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non applicabile	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non applicabile	Non applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Dati non disponibili

Trasporto per ferrovia

Dati non disponibili

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'allegato XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Cresendo

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso Ulteriori indicazioni : Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Contiene uno o più sostanze elencate nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

ALLEGATO II PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Elenco delle sostanze, da sole o in miscele, o delle sostanze per le quali le transazioni sospette, le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati entro 24 ore.

Nome	Numero CAS	Codice della nomenclatura combinata (NC)	Codice della nomenclatura combinata per miscele senza componenti che determinerebbero una classificazione sotto un altro codice NC
Sodium nitrate	7631-99-4	3102 50 00	ex 3824 99 96

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

Norme nazionali

Italia

Regolamenti Nazionali Italiani : Prodotto Fitosanitario registrato presso il Ministero della Salute n. 18337. il 01/02/2024.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Questa scheda è stata aggiornata (vedere la data in alto alla pagina).

Indicazioni di modifiche		
Sezione	Elemento modificato	Note
2.2	Frasi EUH	Modificato
2.3	Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione	Aggiunto
3	Composizione/informazioni sugli ingredienti	Modificato BIT ATP21
4.1	Misure generali di primo soccorso	Aggiunto
4.1	Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle	Modificato
4.1	Misure di primo soccorso in caso d'ingestione	Modificato
4.2	Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle	Aggiunto

Cresendo

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Indicazioni di modifiche		
Sezione	Elemento modificato	Note
5.1	Mezzi di estinzione non idonei	Aggiunto
5.3	Altre informazioni (antincendio)	Aggiunto
6.1	Mezzi di protezione	Aggiunto
6.1	Procedure di emergenza	Modificato
6.2	Misure per la protezione dell'ambiente	Modificato
6.3	Metodi di pulizia	Modificato
6.3	Altre informazioni (fuoruscita accidentale)	Modificato
6.3	Metodi per il contenimento	Modificato
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura	Modificato
7.1	Misure di igiene	Modificato
7.2	Materiali incompatibili	Aggiunto
7.2	Misure tecniche	Aggiunto
7.2	Condizioni per lo stoccaggio	Modificato
7.3	Usi finali specifici	Aggiunto
8.2	Controlli dell'esposizione ambientale	Modificato
8.2	Protezione degli occhi	Modificato
8.2	Protezione della pelle e del corpo	Modificato
8.2	Protezione respiratoria	Modificato
8.2	Protezione delle mani	Modificato
9	Infiammabilità (solidi, gas)	Rimosso
9	Viscosità dinamica	Modificato
9	Densità	Modificato
9	Punto di infiammabilità	Modificato
9	Temperatura di autoaccensione	Modificato
9	Concentrazione della soluzione utilizzata per la misurazione del pH	Aggiunto
9	pH	Modificato
10.5	Materiali incompatibili	Aggiunto
11.1	Motivo, quando non classificato	Aggiunto
12.1	Ecologia - generale	Rimosso
13.1	Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti	Aggiunto
13.1	Ulteriori indicazioni	Aggiunto
13.1	Legislazione locale (rifiuto)	Aggiunto
13.1	Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002)	Aggiunto
13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Modificato
15.1	REACH Allegato XVII	Aggiunto

Cresendo

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CE50	Concentrazione mediana efficace
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
STA	Stima della tossicità acuta
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
Numeros CAS	Numeros CAS (Chemical Abstract Service)
Numeros CE	Numeros CE (Comunità Europea)
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
OEL	Limite di Esposizione Professionale
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati

: ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche). SDS fornitori.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 2 (per inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (per inalazione: polvere, nebbia) Categoria 2
Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (per inalazione: polvere, nebbia) Categoria 4
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Cresendo

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Ox. Sol. 2	Solidi comburenti, categoria 2
Skin Corr. 1A	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Aquatic Chronic 4	H413	Giudizio di esperti
-------------------	------	---------------------

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

